Il bilancio di previsione annuale è sicuramente il banco di prova di ogni amministrazione pubblica e privata.

Per noi lo è stato ancora di più, vista la nostra inesperienza e per questo prima di ogni altra cosa, voglio esprimere il mio ringraziamento personale e quello di tutta la maggioranza, alla ragioniera Maria Liberata Faina per la pazienza che ha avuto con tutti noi e per tutto il lavoro svolto.

L’impegno da parte sua quest’anno è stato sicuramente molto maggiore del solito, infatti è andato in vigore anche per in Comune di Antrodoco il Decreto Legislativo 118/2011 che ha rivoluzionato sia i principi contabili che la struttura e gli schemi di bilancio.

Il “*bilancio armonizzato”* ormai in vigore è molto diverso dal precedente sia sotto il profilo finanziario- contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali, poiché, nell’intento del legislatore, dovrebbe assolvere al compito di una maggiore comprensione da parte di tutti i cittadini.

Ma non è cambiata la sua funzione che è quella di strumento attraverso il quale un organo di governo di un ente, nell’esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che si intende realizzare.

Ciò che ci ha guidato è stata la consapevolezza che oggi preoccuparsi soltanto del proprio territorio non è più sufficiente, anzi è estremamente riduttivo in una visione della società moderna che va affermandosi come interdipendente con strutture non solo provinciali e regionali, ma anche nazionali e internazionali.

Così non si può dimenticare che la realtà sociale del nostro paese è molto problematica, con gli esiti ancora molto incerti delle conseguenze della sequenza sismica del 2016- 2017, a cui si aggiunge una struttura collettiva precedente in decadimento con la presenza di un gran numero di anziani, di famiglie mononucleari, di giovani che se ne vanno e di tanti altri, nemmeno più tanto giovani, disoccupati e sottoccupati.

Di qui la scelta della maggioranza di contenere al massimo tasse e tributi di vario genere ottimizzando i servizi, laddove sono soprattutto troppo dispendiosi o hanno bisogno di adeguarsi alle esigenze attuali (vedi il servizio di pubblica illuminazione e di raccolta dei RSU) ma anche ricercare entrate ad ogni costo che permettano di contenere le spese.

È impegno dell’Amministrazione reperire risorse nell’arco dell’anno attraverso l’ottimizzazione delle entrate proprie e un’attenta gestione e previsione delle spese ed i primi risultati già sono tangibili per il corrente anno.

Il bilancio di previsione è chiuso naturalmente in pareggio, come imposto dalla legge, eventuali aggiustamenti saranno fatti nel corso dell’anno nel rispetto delle nuove norme, e al momento della verifica annuale.

Le previsioni in entrata sono in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e quindi entrate certe, ad eccezione dei proventi contravvenzionali, ma le relative spese saranno consentite solo dopo la realizzazione dell’entrata.

Proprio per questo le spese correnti previste e con copertura finanziaria certa sono prioritariamente quelle obbligatorie che assorbono quasi totalmente la disponibilità; le spese non obbligatorie sono invece carenti anche a motivo dell’ulteriore riduzione dei trasferimenti statali di circa 44.000 euro.

Va sottolineato che molte entrate sono state impegnate negli anni precedenti per coprire spese che si è scelto di imputare sul bilancio pluriennale (vedi spese legali varie che impegnano circa 20 000 euro l’anno per tre anni, e restano scoperte quelle relative al 2017!)

**Spese generali di gestione**

È stata prevista una riduzione delle spese di consumo di energia e della manutenzione relative all’edificio dell’attuale scuola media poiché è nostra intenzione procedere dal prossimo anno scolastico al trasferimento della stessa presso l’edificio scuola elementare dove ci sono spazi sufficienti per ospitarle entrambe. È un provvedimento che si sarebbe dovuto prendere da tempo visto la notevole diminuzione di classi che non giustifica il mantenimento di ingenti spese di gestione a carico del Comune ed evidenzia invece come una tale soluzione anche dal punto di vista pratico per alunni, personale docente, non docente e personale amministrativo non può che portare benefici.

**Rifiuti Solidi Urbani**

Il 1° aprile 2018 è stato concluso il contratto con SAPRODIR che avrà in gestione d’ora innanzi il serviziodi raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che dovrà provvedere, a partire dal 1° luglio, alla raccolta differenziata con sistema porta a porta.

Un grosso passo avanti per il nostro territorio che lo vedrà impegnato nell’obiettivo di contribuire al rispetto dell’ambiente, ma anche un grosso impegno per l’Amministrazione e per i cittadini di cui siamo ben consapevoli, ma anche fiduciosi.

I nostri concittadini sicuramente avranno bisogno di tempo per imparare a ben gestire i rifiuti delle proprie abitazioni, ma non mancherà loro il supporto di Comune e Ditta che cercheranno di facilitare loro questo nuovo compito. Nello stesso tempo però non ci nascondiamo che sarà necessario chiedere e pretendere sin dall’inizio serietà e rispetto dei propri obblighi da parte di tutti se vogliamo garantirci il successo.

Nello stesso tempo infatti il Comune non potrà più fare ordinanze per smaltimenti eccezionali e non previsti e questo ha provocato un deciso cambiamento, in chiarezza e trasparenza, nel piano finanziario che riporta una previsione d’entrata di circa 386 000 € e di uscita di 317 000 € relative alla spesa di appalto e di personale, con la conferma delle tariffe del 2017.

**Pubblica illuminazione**

Un grosso lavoro ha affrontato l’Amministrazione e gli Uffici per questo aspetto che si è in parte concluso il 31 marzo con la firma di una transazione con ASLA con la quale la partita viene definitivamente chiusa con un importo di 250 000 euro, somma pari all’investimento da essi fatto.

Resta invece ancora da definire la questione con TELIS che sta ora all’attenzione del tribunale, ma è nostra intenzione fare del tutto anche con loro per chiudere al più presto con altra transazione.

La manutenzione dell’impianto al momento è stata affidata ad una Cooperativa locale per sei mesi, ma entro ottobre, come sancito dal TAR, dovremo esperire nuova gara.

Il conto economico dunque è stato stravolto poiché la somma iniziale di 196 000 euro è stata utilizzata:

* Per 3/12 relativi ai mesi gennaio-marzo per il servizio che ha svolto ancora Asla;
* La parte rimanente, pari a 8/12:
* in parte per le spese del nuovo appalto di manutenzione;
* in parte ha costituito un risparmio delle spese del Comune che è stato utilizzate per coprire le spese correnti e cioè circa 20 000 euro per coprire l’aumento del contratto nazionale dei dipendenti degli enti locali, e circa 44 000 euro per la riduzione dei trasferimenti statali.

**Servizio acquedotto**

Anche qui grosse novità per Antrodoco: dal 1° aprile APS ha assorbito SOGEA e a breve assorbirà anche gli acquedotti in carico sinora all’ex Cassa per il Mezzogiorno. Il Comune di Antrodoco dunque avrà una sola contabilità relativa al servizio di acquedotto.

La capitalizzazione di APS è garantita da Ato 3 che dovrà ristorare circa 7,5 milioni di euro l’anno per 20 anni ai 31 comuni di Ato 2, somme che dovranno essere utilizzate esclusivamente per il miglioramento del sistema acquedottistico dei comuni dell’ambito. Da questo ci aspettiamo la possibilità di intervenire anche nei nostri acquedotti per garantire l’erogazione dell’acqua in modo continuativo a tutte le abitazioni del nostro comune e per tutti i mesi dell’anno.

Però restano sospese con Sogea alcune fatture contestate e non coperte da impegno di spesa, relative ad anni precedenti, non di poco conto per le quali sarà necessario fare anche qui una trattativa.

**Tariffe e imposte**

Sono state tutte confermate per il 2018 le imposte relative ad IMU, TARI E TASI, e le relative entrate andranno a coprire in parte le relative spese.

Ma è nostro impegno rivedere diverse cose che sinora non è stato possibile affrontare. Prima di tutto il Cimitero sia per la sua gestione, sia per le tariffe, sia per l’utilizzo che si è fatto sinora delle entrate ad esso relative. Noi riteniamo infatti che queste al Cimitero debbano essere destinate e non ad altro, per garantire un migliore servizio generale.

Altro discorso riguarda la Fida Pascolo da troppi anni non valutata e riteniamo necessario rivederla; se ben gestita essa può garantire al comune entrate molto al disopra dell’attuale, come avviene in altri comuni viciniori.

È ancora da seguire molto da vicino il problema dei Servizi Sociali dove sono state confermate le tariffe, ma il servizio è assolutamente inadeguato alle necessità, soprattutto per l’inesistente o inconsistente gestione da parte della Comunità Montana del Velino dei servizi ad esso delegati.

Va doverosamente sottolineato quest’anno una buona gestione e un buon funzionamento del servizio di mensa scolastica, come dimostrato dall’alta frequenza degli utenti.

**Personale**

Nel 2017 c’è stato un altro pensionamento nell’ufficio anagrafe a cui si è provveduto stante l’urgenza con una convenzione con il Comune di Borgovelino, mentre per l’Ufficio Tecnico non è stato rinnovato il contratto con un tecnico esterno e si è preferito anche in questo caso ricorrere ad una convenzione con il Comune di Borbona che si è rivelata utilissima vista l’esperienza che il tecnico ha potuto mettere a disposizione in questo periodo nei numerosi ed importanti impegni dell’ufficio per quanto illustrato sopra.

**Sisma Centro Italia**

Per essi relazionerà l’Assessore Stocchi, ma ai fini del bilancio va evidenziato che sono state iscritte grosse somme relative ai CAS e al rimborso dei tributi sospesi; si tratta di partite di giro che non hanno influenza sul bilancio stesso se non perché si registrano frequentemente problemi di flussi di cassa, spesso causa di arresto dell’attività economica.

IL SINDACO

ING. ALBERTO GUERRIERI